



ORIGINALE

COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

DELIBERAZIONE

N° 91

DEL 22.11.2011

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno Duemilaundici il giorno **Ventidue** del mese di **Novembre** alle ore **20,00** nella residenza Municipale, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di 1^a convocazione, il Consiglio Comunale, con l'intervento dei Signori:

OGGETTO
Soppressione della Sezione distaccata del Tribunale di Partinico e dell'Ufficio del Giudice di Pace, a seguito della riorganizzazione della geografia degli Uffici Giudiziari.

RISERVATO ALLA RAGIONERIA
BILANCIO _____
TIT. _____ FUNZ. _____ SERV. _____
INT. _____ CAP. _____
ATTO N° _____

RISERVATO AL SETTORE PROPONENTE
SETTORE n. _____
Repert. n° _____
del _____

RISERVATO ALL'UFFICIO SEGRETARIA GENERALE
PROPOSTA
N° _____
Del _____

N.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
1	VIRGA ANTONINO	X	
2	LO BAIDO GIUSEPPE	X	
3	CAMPIONE DIEGO FERNANDO	X	
4	PRUSSIONO ANDREA	X	
5	ALBIOLO GIOACCHINO	X	
6	TRANCHINA SALVATORE	X	
7	GIULIANO VITO	X	
8	LO IACONO LEONARDO	X	
9	LO IACONO EZIO	X	
10	BONNI' GIUSEPPE	X	
11	CATALANO GIOACCHINO	X	
12	GRECO DOMENICO	X	
13	IMPASTATO GIOVANNI	X	
14	DI MARCO FRANCESCO	X	
15	RIZZO PULEO SALVATORE	X	
16	ITALIANO VITO	X	
17	DI TRAPANI LORENZO	X	
18	GIOVIA GIUSEPPE ANTONINO		X
19	DI TRAPANI PIETRO		X
20	MARINO BALDASSARE	X	
21	RUSSO LEONARDO	X	
22	LATONA ONOFRIO	X	
23	DE SIMONE GIOVANNI	X	
24	AIELLO SANTO GIOVANNI	X	
25	SPECIALE GIUSEPPE	X	
26	BUSCIO IGNAZIO	X	
27	SCIANNA ANTONINO	X	
28	CONSTANTINO FRANCESCO	X	
29	DE LUCA ANTONINO	X	
30	DEGAETANO NICOLA	X	
Totale		28	2

Presiede il **Cons. Albiolo Gioacchino** nella qualità di Presidente del Consiglio e partecipa il Segretario Generale del Comune di Partinico **Dr. Vincenzo Pioppo**.

Scrutatori i Consiglieri : **Russo - Giuliano e Impastato**.

Il Presidente procede quindi con l'esame del punto N. 4 all'ordine del Giorno relativo all'oggetto. E chiarisce che gli è pervenuto un documento a firma dei gruppi politici dell'opposizione con il quale gli veniva richiesto di porre l'argomento in esame all'attenzione del Consiglio Comunale e dà lettura della richiesta Protocollo N. 24369 del 3 Novembre 2011 che si unisce alla presente per formarne parte integrante e sostanziale quale allegato.

Il Cons. Scianna evidenzia che la Legge prevede la delocalizzazione di alcuni uffici giudiziari distaccati e che verrà fatto il taglio dei Tribunali minori e degli Uffici dei Giudici di Pace. La Legge delega stabilisce regole e criteri molto restrittivi, e occorre pertanto che la politica locale faccia sentire la propria voce in contrapposizione. Unitamente ai vari gruppi politici, continua l'oratore, è stato stilato un documento che è stato consegnato alla Presidenza e precisa che il mantenimento di questi uffici è un baluardo di legalità e ribadisce che questo problema deve essere adeguatamente attenzionato dalla politica. Dà quindi lettura del documento condiviso e sottoscritto da tutti i gruppi politici che si unisce alla presente per formarne parte integrante e sostanziale quale allegato.

Escono dall'aula durante la lettura dei documenti in esame N. 8 Consiglieri **Virga, Tranchina, Lo Iacono Ezio, Catalano, Impastato, Marino, Latona e Buscio**. Sono presenti N. 20 Consiglieri.

Il Presidente precisa che dopo l'approvazione detto documento verrà trasmesso a tutti gli organi competenti.

Non essendo intervenuto alcun altro consigliere, il Presidente invita i presenti ad esprimersi con un voto sul documento precedentemente letto dal Cons. Scianna e sottoscritto da tutti i gruppi consiliari.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltato quanto esposto dal Presidente;
Ascoltato il documento letto dal Cons. Scianna;
Visto l'OREL

Con N. 20 voti unanimi favorevoli (Lo Baido, Campione, Prussiano, Albiolo, Giuliano, Lo Iacono Leonardo, Bonni, Greco, Di Marco, Rizzo Puleo, Italiano, Di Trapani Lorenzo, Russo, De Simone, Aiello, Speciale, Scianna, Costantino, De Luca e Degaetano) espressi in forma palese ed accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti N. 20 Consiglieri ed assenti N.10 Consiglieri (Virga, Tranchina, Lo Iacono Ezio, Catalano, Impastato, Giovia, Di Trapani Pietro, Marino, Latona e Buscio).

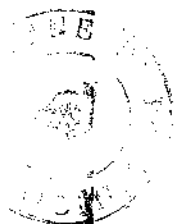
DELIBERA



Approvare il documento allegato alla presente che a seguito della esecutività della presente verrà trasmesso agli organi competenti.

Il **Presidente** precisa quindi che in sede di riunione di capigruppo è stata stabilita la scaletta dei lavori consiliari e ricorda che è stato deciso di rinviare la trattazione del prossimo punto all'ordine del giorno al prossimo Giovedì 24 Novembre 2011 alle ore 20,00 e pertanto, in esecuzione di quanto stabilito, rinvia i lavori consiliari al prossimo 24 Novembre 2011 alle ore 20,00.

Sono le ore 22,30 e la seduta viene sciolta.

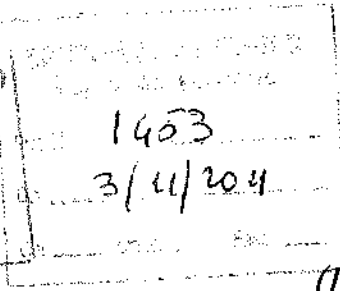
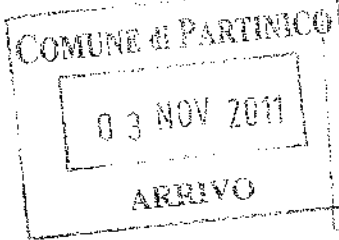


PROG. 1403

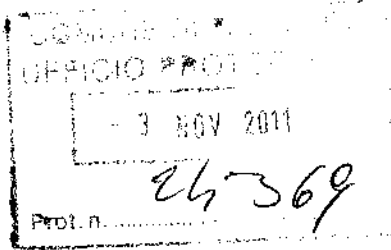
Asi
Consiglio

1403

AL SIG.
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI
PARTINICO
(SIG. GIOACCHINO ALBIOLO)



AL SIG.
SINDACO DEL COMUNE DI
PARTINICO
(DOTT. SALVATORE LO BIUNDO)



AL SIG.
SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI
PARTINICO
(DR. VINCENZO PIOPPA)



Oggetto: richiesta di Consiglio Comunale in adunanza straordinaria avente per oggetto la soppressione della sezione distaccata di tribunale di Partinico e dell'ufficio del Giudice di Pace, a seguito della riorganizzazione della geografia degli uffici giudiziari.

I sottoscritti Consiglieri Comunali


PREMESSO

- che la legge n. 148 del 14 settembre 2011 che ha convertito con modificazioni il decreto – legge n. 138 del 13 agosto 2011, recante misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo, ha previsto, fra l'altro, la delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari;
- che nel piano di ridisegnazione della geografia degli uffici giudiziari è manifesta la volontà del Governo di sopprimere i tribunali minori e gli uffici periferici dei Giudici di Pace che non rientrano nella sede della circoscrizione del tribunale;
- che il riordino con soppressione dei tribunali e degli uffici del Giudice di Pace inserito in un contesto normativo d'urgenza, senza alcun coinvolgimento delle parti interessate, costituisce un grave pregiudizio per le popolazioni interessate ed in particolar modo di quelle del comprensorio del Partinicese;
- che peraltro la prospettata soppressione di numerosi tribunali "periferici" e delle sezioni distaccate, come quella di Partinico, e l'accorpamento a quelli avente sede nei capoluoghi

di provincia nonché la soppressione degli uffici del Giudice di Pace pregiudica fortemente la funzionalità della giustizia civile e penale e la ragionevole durata dei processi, così come stabilito dall'art. 111 della Carta Costituzionale;

- **che** in particolar modo gli uffici giudiziari con sede nella nostra città, con giurisdizione su alcuni paesi vicini, rappresentano un baluardo a presidio della legalità e della sicurezza in un territorio fortemente caratterizzato da fenomeni criminali anche a carattere associativo;
- **che** l'eventuale soppressione dei predetti uffici giudiziari comporterebbe non solo un inevitabile e pericoloso rilassamento nel controllo del territorio, ma anche un palese contrasto con i principi costituzionali aggravando ancora di più lo stato della giustizia anche nell'ipotesi di addebitamento delle spese di funzionamento ai comuni sede degli uffici giudiziari chiaramente impossibilitati a sopportare i costi del personale e di quant'altro necessario;

CONSIDERATO

- 
- **che** nelle more dell'emanazione dei decreti delegati sarebbe opportuno mobilitare le amministrazioni locali facenti parte del circondario della sezione distaccata di Partinico (Trappeto, Balestrate, Borgetto, Montelepre e Giardinello), per una più attenta analisi e valutazione delle conseguenze del provvedimento legislativo e ciò al fine di scongiurare la soppressione degli uffici giudiziari presenti nella nostra città.

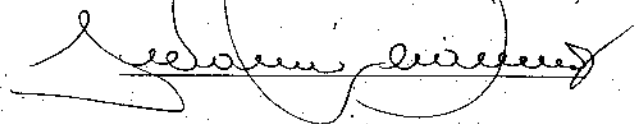
Tanto premesso e considerato

CHIEDONO

- che venga fissato, ai sensi e nei tempi previsti dall'art. 21 dello Statuto, un Consiglio Comunale in seduta straordinaria aperto anche ai Sindaci dei comuni limitrofi, per discutere, deliberare ed adottare tutte le iniziative idonee per il mantenimento degli uffici giudiziari che oggi si trovano nella nostra città.

Partinico, li 03 novembre 2011

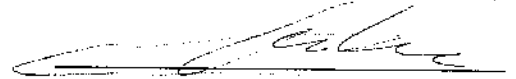
Scianna Antonino (UDC)



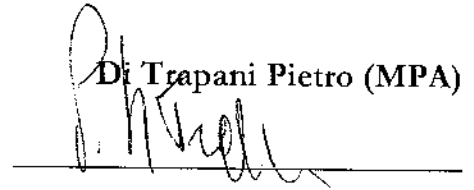
Di Trapani Lorenzo (PD)



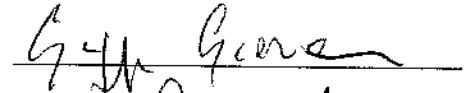
Lo Iacono Leonardo (PD)



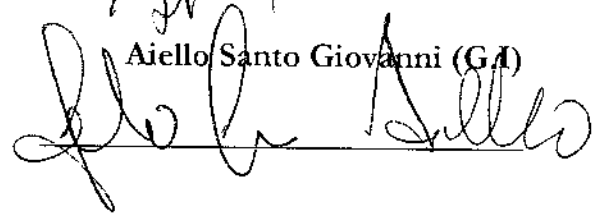
Di Trapani Pietro (MPA)



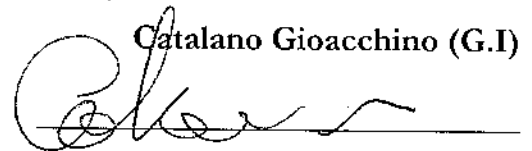
Gioia Giuseppe Antonino (MPA)



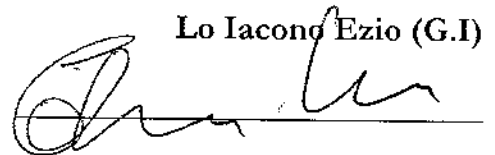
Aiello Santo Giovanni (G.I)



Catalano Gioacchino (G.I)



Lo Iacono Ezio (G.I)



Allegato alla Delibera di C.C. N. 91 del 22/11/2011.

ATTO D'INDIRIZZO

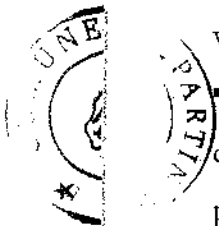
I sottoscritti Consiglieri Comunali

PREMESSO

- che la legge n. 148 del 14.09.2011 che ha convertito con modificazioni il decreto legge n. 138 del 13.08.2011, recante misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo, ha previsto, fra l'altro, la delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari;
- che il sistema giudiziario italiano ha urgente bisogno d'interventi idonei a ridurre la durata dei processi civili e penali e che in quest'ottica è oramai indifferibile portare avanti un effettivo percorso di razionalizzazione e di semplificazione dell'attività processuale;
- che nel piano di ridisegnazione della geografia degli uffici giudiziari è manifesta la volontà di sopprimere i cosiddetti tribunali minori e gli uffici periferici dei giudici di pace;
- che il riordino delle sedi degli uffici giudiziari inserito in un contesto normativo d'urgenza, senza alcun coinvolgimento delle parti interessate, costituisce un grave pregiudizio per le popolazioni interessate ed in particolar modo per quelle del comprensorio partinicese

CONSIDERATO

- che la sezione distaccata di tribunale di Partinico e l'ufficio del giudice di pace versano in una situazione strutturale ed infrastrutturale ottimale in aderenza ai criteri di cui alla lettera b) dell'art. 2 L. n. 148/2011 poiché soddisfano, in termini di efficacia e di efficienza, gli interessi di giustizia del comprensorio di riferimento, in tempi rapidi e senza creare arretrati;
- che gli uffici giudiziari presenti nella nostra città, con giurisdizione che comprende i comuni limitrofi di Giardinello, Montelepre, Borgetto, Trappeto e Balestrate, rappresentano un baluardo a presidio della legalità anche dal punto di vista della vicinanza dell'Istituzione giustizia ai cittadini;
- che la paventata soppressione dei predetti uffici giudiziari non comporterebbe alcun vantaggio ma solo un inevitabile e pericoloso rilassamento nel controllo del territorio, ma



anche un eventuale ridimensionamento di tutti i presidi di sicurezza: Compagnia dei Carabinieri, Commissariato di P.S e Compagnia della Guardia di Finanza.

Pertanto, per le motivazioni espresse in premessa,

ESPRIMONO

la ferma ed assoluta contrarietà alla paventata soppressione della sezione distaccata di tribunale di Partinico e dell'ufficio del giudice di pace;

e per le stesse ragioni

CHIEDONO

la conservazione della sezione distaccata di tribunale di Partinico e dell'ufficio del Giudice di Pace e di tutti i servizi giudiziari attualmente esistenti e ciò a tutela e a servizio dell'intero comprensorio

IMPEGNANO

l'Amministrazione Comunale di Partinico, ravvisando l'interesse generale alla conservazione e al rafforzamento dei summenzionati uffici giudiziari, ad assumere ogni iniziativa utile per scongiurare la prospettata soppressione degli uffici giudiziari che creerebbe solo ulteriori disagi ai cittadini del comprensorio che sarebbero costretti a spostarsi a Palermo per ottenere risposte alle proprie esigenze di giustizia con tempi sicuramente più lunghi.

Altresì,

IMPEGNANO

il sig. Sindaco di Partinico ad inviare il presente documento ai Sindaci dei comuni di Giardinello, Montelepre, Borgetto, Trappeto e Balestrate auspicando l'adozione di ordini del giorno di analogo contenuto.

Ed infine,

DISPONGONO

l'invio del presente documento anche

- al Ministro di Grazia e Giustizia;
- alle competenti Commissioni Parlamentari;
- al Presidente della Corte di Appello di Palermo;
- al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Palermo;
- al Presidente del Tribunale di Palermo;
- al Procuratore presso il Tribunale di Palermo;
- all'Ordine degli Avvocati di Palermo.

Partinico, li 22.11.2011

Antonio Sciacca (Antonio Sciacca) UDC

Giuseppe Rizzuto (Rizzuto) PSDI

Luca Di Stefano (PS)

Luca Di Stefano (U.C.P.T.)

Luca Di Stefano (P.I.D.)

Giuseppe (M.P.A.)

Luca Di Stefano (P.A.S.)

Luca Di Stefano (G.M.M.) CIVILIANOVITO

Luca Di Stefano (G.M.M.) CANTONE ALDO FERNANDO



PARTINICO

IL PRESIDENTE
Giacchino Albiolo



IL CONSIGLIERE ANZIANO
Lo Baïdo Giuseppe

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vincenzo Pioppo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91)

N° Reg. pubb. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno 12 DIC. 2011 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li _____

IL RESPONSABILE
DELL'ALBO PRETORIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vincenzo Pioppo

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il _____
- E' stata trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale in data _____
- E' dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2, L.R. N. 44/91);

Partinico li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vincenzo Pioppo